



Insegnamento	Processo penale alle società
Livello e corso di studio	Laurea magistrale in Giurisprudenza
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/16
Anno di corso	5
Numero totale di crediti	8
Propedeuticità	Nessuna. Tuttavia si consiglia di approfondire la conoscenza dei concetti fondamentali di Diritto penale e di Diritto processuale penale.
Docente	<p>Avv. Alessia Muscella - PhD (5 cfu - Moduli da 1 a 5) Link pagina docente: <a href="https://ricerca.unicusano.it/author/alessia-muscella/">https://ricerca.unicusano.it/author/alessia-muscella/</a> Nickname: muscella.alessia Email: alessia.muscella@unicusano.it</p> <p>Cons. Ciro Santoriello (3 cfu - Moduli da 6 a 8) Link pagina docente: <a href="https://ricerca.unicusano.it/author/ciro-santoriello/">https://ricerca.unicusano.it/author/ciro-santoriello/</a> Nickname: santoriello.ciro Email: ciro.santoriello@unicusano.it</p> <p>Orario di ricevimento: si ricevono gli studenti nei giorni di esame a conclusione della sessione, previa richiesta dello studente interessato inoltrata ai docenti in piattaforma. Consultare gli Avvisi del Corso.</p>
Presentazione	<p>Il corso Processo penale alle società ha ad oggetto lo studio del processo penale alle società ed agli enti nei suoi profili statici e dinamici.</p> <p>Particolare attenzione viene prestata all'evoluzione della disciplina della responsabilità delle società e degli enti ed ai profili generali del relativo processo dettati dalle fonti normative (il riferimento è soprattutto al d.lgs. 231/2001), ai soggetti (con particolare riguardo alle diverse posizioni soggettive delle società e degli enti nel processo penale ed alla rappresentanza ed alla difesa delle società e degli enti in giudizio), alle prove, alle misure cautelari, nonché alla fisionomia del processo mediante lo studio delle indagini preliminari, dell'udienza preliminare, del giudizio ordinario, dei procedimenti speciali, dei mezzi d'impugnazione, della fase esecutiva.</p> <p>Sono oggetto di approfondimento anche il dibattito dottrinale in materia, gli orientamenti giurisprudenziali e la casistica applicativa.</p>



	<p>Le <i>e-tivity</i> associate all'insegnamento consentiranno allo studente di applicare a dei casi concreti quanto acquisito nello studio del processo penale alle società ed agli enti.</p>
Obiettivi formativi	<p>Buona conoscenza dei principi e degli istituti relativi al processo penale alle società ed agli enti, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- principi generali della responsabilità delle società e degli enti e relativo processo penale (d.lgs. 231/2001);</li><li>- profili sistematici del processo penale alle società ed agli enti relativamente a: soggetti, con particolare riguardo alle diverse posizioni soggettive delle società e degli enti nel processo penale ed alla rappresentanza ed alla difesa degli stessi in giudizio; prove e procedimento probatorio, con particolare riguardo alla valutazione della prova, alle regole di giudizio ed a quelle di esclusione; misure cautelari;</li><li>- scansioni del processo dalle indagini preliminari al giudicato;</li><li>- procedimenti semplificati;</li><li>- fenomeno esecutivo.</li></ul>
Prerequisiti	<p>Si consiglia di approfondire la conoscenza dei concetti fondamentali di Diritto penale e di Diritto processuale penale, estremamente utili per l'apprendimento e l'approfondimento degli sviluppi del processo penale alle società ed agli enti.</p>
Risultati di apprendimento attesi	<p>Il Corso si propone di far apprendere e di approfondire i principi generali, le modalità ed i paradigmi di svolgimento del processo penale alle società ed agli enti. Allo studente si richiede la capacità di effettuare una lettura critica degli istituti anche alla luce degli orientamenti giurisprudenziali.</p> <p>Nello specifico.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <p>Lo studente al termine del Corso avrà conseguito la conoscenza dei fondamenti del processo penale alle società ed agli enti.</p> <p><i>Applicazione della conoscenza</i></p> <p>Lo studente al termine del Corso sarà in grado di utilizzare nozioni, categorie ed istituti della disciplina relativa al processo penale alle società ed agli enti per applicarla in modo sistematicamente corretto ai casi pratici (come quelli proposti nelle <i>e-tivity</i>).</p> <p><i>Autonomia di giudizio e abilità comunicative</i></p> <p>Al termine del Corso lo studente sarà in grado di orientarsi nelle dinamiche procedurali con linguaggio appropriato e dovrà aver acquisito la consapevolezza delle caratteristiche e delle garanzie che governano il processo penale alle società ed agli enti.</p> <p><i>Capacità di apprendere</i></p>



	<p>Lo studente avrà sviluppato la capacità di apprendere i contenuti dell'insegnamento ed avrà acquisito una certa consapevolezza delle dinamiche relative alla disciplina del processo penale alle società ed agli enti nonché una minima capacità speculativa delle categorie processuali.</p>
Organizzazione dell'insegnamento	<p>L'insegnamento <b>Processo penale alle società</b> è sviluppato secondo una didattica erogativa ed una didattica interattiva.</p> <p>La <b>didattica erogativa (DE)</b> comprende <b>lezioni audio-video preregistrate dei docenti</b> disponibili nella piattaforma che illustrano i contenuti dell'insegnamento e che sono integrate da dispense.</p> <p>La <b>didattica interattiva (DI)</b> è svolta <i>online</i> e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>messaggi email</b> in cui gli studenti interagiscono con i docenti e/o i tutor;</li><li>- <b>test di autovalutazione</b> di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione ed il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione;</li><li>- il <b>forum</b> della "<b>classe virtuale</b>" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le <i>e-tivity</i>, consistenti nella richiesta di approfondimenti al fine di applicare le nozioni teoriche fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con i docenti e/o i tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative.</li></ul> <p>Il Corso <b>Processo penale alle società</b>, che consta di <b>8 CFU</b>, prevede un carico complessivo di studio pari ad almeno <b>200 ore</b>, che si consiglia di distribuire in 10 settimane con un impegno settimanale di circa 20 ore così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- circa <b>168 ore</b> per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime;</li><li>- circa <b>32 ore</b> di didattica interattiva, di cui 8 ore dedicate a <i>2 e-tivity</i>.</li></ul>
Contenuti del corso	<p>Il Corso <b>Processo penale alle società</b> è articolato in 24 lezioni ed è suddiviso in 8 moduli.</p> <p><b>Modulo 1 - Lineamenti introduttivi</b> (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva - Settimane 1 e 2):</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Cenni sui presupposti sostanziali delle responsabilità da reato degli enti collettivi.</li><li>- 2. Le disposizioni generali in tema di procedimento di accertamento e di applicazione delle sanzioni agli enti collettivi. L'equiparazione dell'ente all'imputato.</li><li>- 3. La competenza del giudice penale e la dichiarazione di improcedibilità del giudizio verso l'ente. Riunione e separazione dei procedimenti e le possibili cause di incompatibilità del giudice penale.</li></ol>



**Modulo 2 - Partecipazione degli enti collettivi al processo penale (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva - Settimane 2 e 3):**

1. La rappresentanza dell'ente nel giudizio. - 2. La costituzione in giudizio dell'ente collettivo e la assistenza tecnica dell'ente. - 3. La disciplina delle notificazioni all'ente.

**Modulo 3 - Indagini e Udienza preliminare (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva - Settimane 3 e 4):**

1. L'iscrizione della notizia dell'illecito amministrativo e le indagini preliminari nel procedimento contro gli enti. - 2. Le dichiarazioni del legale rappresentante dell'ente fra interrogatorio dell'imputato o indagato e la deposizione testimoniale. - 3. L'archiviazione ed i controlli sulla condotta del pubblico ministero. - 4. La contestazione dell'illecito e l'udienza preliminare. - 5. L'ammissibilità della costituzione di parte civile. L'iniziale dibattito. - 6. segue: Le conclusioni della Cassazione ed i nuovi sussulti dei giudici di merito.

**Modulo 4 - Misure cautelari (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva - Settimane 4 e 5):**

1. Le misure cautelari. Considerazioni introduttive. - 2. Le misure cautelari interdittive. - 3. Le misure cautelari reali. - 4. Il procedimento di applicazione, sostituzione, revoca ed estinzione delle misure cautelari. - 5. La nomina del commissario giudiziale. - 6. L'impugnazione dei provvedimenti cautelari.

**Modulo 5 - Giudizio ordinario (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva - Settimane 5 e 6):**

1. Il giudizio ordinario verso gli enti collettivi: profili generali, sospensione del procedimento, pronunce a conclusione del procedimento. - 2. La regola di giudizio nel processo nei confronti degli enti collettivi. - 3. La verifica giudiziale dell'adeguatezza del modello.

**Modulo 6 - Riti speciali (2 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 14 ore + 2 ore di didattica interattiva - Settimana 7):**

Riti speciali.

**Modulo 7 - Le sanzioni a carico dell'ente (4 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 28 ore + 4 ore di didattica interattiva - Settimane 7, 8 e 9):**

1. Profili generali. - 2. Le sanzioni pecuniarie. - 3. Le sanzioni interdittive. - 4. La pubblicazione della sentenza di condanna e la confisca. - 5. segue: La confisca per



	<p>equivalente nell'ambito del procedimento nei confronti degli enti collettivi. - 6. La responsabilità patrimoniale e le vicende modificative dell'ente.</p> <p><i>E-tivity 1:</i> analisi di un caso giurisprudenziale e discussione dei principi di diritto ricavabili (4 ore - Settimana 9).</p> <p><b>Modulo 8 - Impugnazioni ed esecuzione</b> (3 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva - Settimane 9 e 10): 1. Impugnazioni. - 2. La fase esecutiva.</p> <p><i>E-tivity 2:</i> analisi di un caso giurisprudenziale e discussione dei principi di diritto ricavabili (4 ore - Settimana 10).</p>
Materiali di studio	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense e video-lezioni. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Per lo studio della materia è indispensabile l'utilizzo delle fonti normative richiamate.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste di norma nello svolgimento di una prova orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e di rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio (caratterizzato da almeno 3 domande) con i docenti ed i collaboratori di cattedra tendente ad accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>Più nello specifico, il raggiungimento da parte dello studente di una visione sistematica e trasversale dei temi affrontati, che si esprime anche attraverso la capacità di cogliere gli aspetti dinamici che caratterizzano gli istituti e di ricondurli agli esempi pratici affrontati durante le lezioni, sarà valutato con voti di eccellenza. La conoscenza prevalentemente mnemonica e nozionistica degli argomenti trattati che si traduca in un'esposizione non sostenuta da capacità di sintesi e di analisi dei temi trattati in prospettiva organica ed un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, porteranno ad una valutazione discreta.</p> <p>Lacune formative e/o linguaggio non appropriato, seppur in un contesto di conoscenze minime del programma d'esame, porteranno a valutazioni appena sufficienti.</p> <p>Lacune formative, linguaggio inappropriato, mancanza di orientamento nell'ambito del processo penale alle società ed agli enti, saranno valutati negativamente.</p> <p>La prova scritta prevede 30 domande a risposta chiusa alle quali viene attribuito il valore di 1 punto per risposta corretta.</p>



	<p>In entrambe le forme di svolgimento dell'esame costituiscono oggetto dell'esame finale di profitto anche gli argomenti delle 2 <i>e-tivity</i>. Per ogni <i>e-tivity</i> svolta si fornirà un giudizio sintetico che metta in evidenza la correttezza o meno della risposta e gli aspetti che, eventualmente, avrebbero dovuto essere approfonditi maggiormente. A ciò si aggiungerà una valutazione formativa espressa con un punteggio fino a 1 punto per ogni <i>e-tivity</i>. Di tale valutazione si terrà conto nell'assegnazione del voto dell'esame finale.</p>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>L'assegnazione della tesi di laurea potrà avvenire solo dopo che lo studente avrà sostenuto l'esame di profitto della materia con votazione. Lo studente al momento della richiesta di assegnazione della tesi dovrà indicare motivatamente almeno due argomenti su cui sviluppare la tesi. Il titolo della tesi verrà assegnato in relazione alla preferenza manifestata dallo studente, alla difficoltà del tema ed ai tempi necessari per svilupparlo che, comunque, per il grado di profondità di ricerca richiesto, impegnerà lo studente per non meno di sei mesi effettivi di lavoro.</p>